



OLYMPIC WATCH

Sorveglianza delle emergenze di salute pubblica



Servizio di riferimento **Regionale**
di Epidemiologia
per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo
delle **Malattie Infettive**

Sintesi delle informazioni raccolte dal sistema di sorveglianza nel giorno

19 febbraio 2006

Ogni giorno alla valutazione complessiva dei dati raccolti viene attribuito un codice colore, secondo la scala di seguito riportata:

- bianco**: niente da segnalare, andamento nella norma stagionale;
- giallo**: soglia di attenzione, aumento entro i valori attesi;
- arancio**: accertamenti epidemiologici in corso, superamento dei valori attesi;
- rosso**: interventi in corso. Stato di allerta/allarme

Il codice della giornata è **bianco**

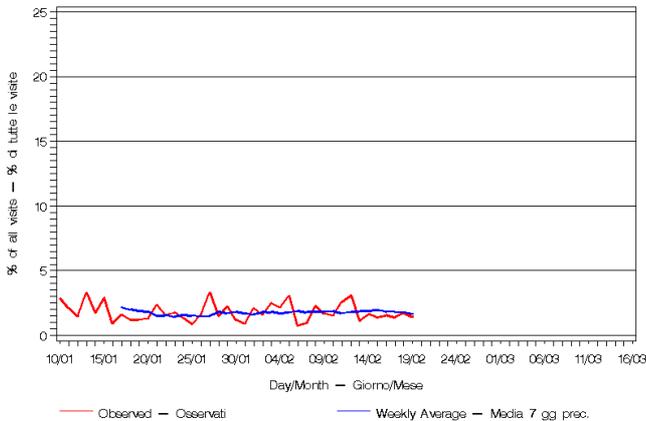
Le verifiche sulle segnalazioni di sindromi gastroenteriche osservate il giorno 17 febbraio si sono concluse senza evidenziare focolai di tossinfezione alimentare e senza rilevare casi collegati fra loro.

La giornata del 19 febbraio mostra un andamento nella norma per le segnalazioni di tutte le patologie o sindromi sorvegliate dai vari sistemi.

Ringraziamo tutti coloro che stanno partecipando al sistema integrato di sorveglianza per la loro attiva collaborazione e la grande disponibilità dimostrate.

Sindromi respiratorie

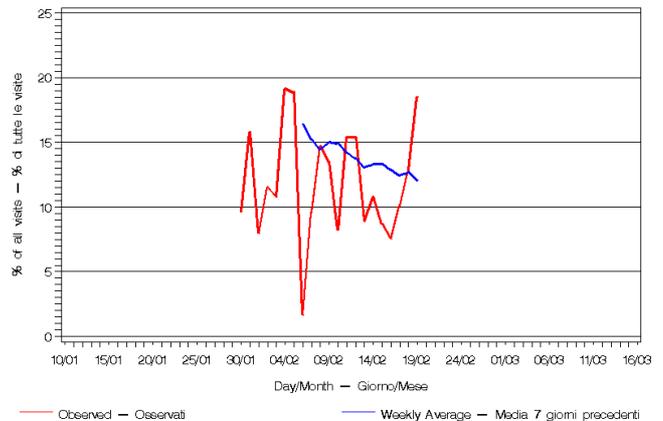
Respiratory Syndrome with fever — Sindrome Respiratoria con febbre
7 Emergency Rooms (4 in Torino and 1 in Pinerolo 2 in Rivoli Susa)



Il grafico riporta il numero di casi di sindrome respiratoria con febbre registrati finora da cinque servizi di pronto soccorso situati nell'area olimpica, a partire dal 10 gennaio.

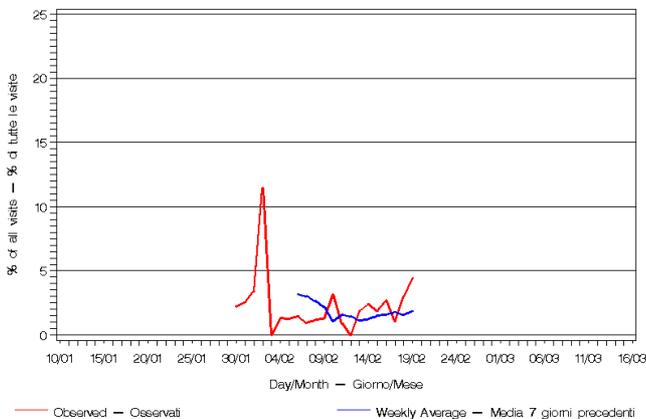
La linea blu rappresenta il numero di casi attesi sulla base della media osservata nei 7 giorni precedenti.

Respiratory Syndrome with fever — Sindrome Respiratoria con febbre
Guardia Medica — On-Call Medical Services



Il grafico riporta il numero di casi di sindrome respiratoria con febbre registrati finora dalle 19 postazioni di guardia medica situate nell'area olimpica, a partire dal 30 gennaio.

Respiratory Syndrome with fever — Sindrome Respiratoria con febbre
Strutture Sanitarie Dedicare Area Olimpica



Il grafico riporta il numero di casi di sindrome respiratoria con febbre registrati finora dalle strutture sanitarie dedicate presenti nei siti olimpici, a partire dal 30 gennaio.

L'andamento osservato dai diversi sistemi di sorveglianza (linea rossa) non presenta differenze rilevanti rispetto al valore atteso per le sindromi respiratorie in questo periodo dell'anno.

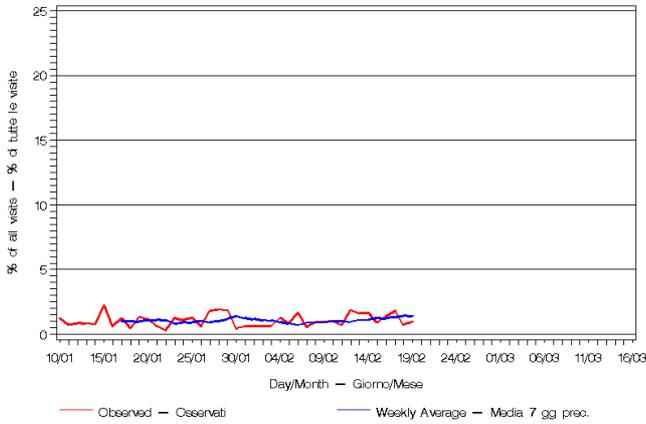
In questo fine settimana non si è osservato l'aumento di accessi per le Sindromi respiratorie rilevato in quelli precedenti.

La percentuale di sindromi respiratorie con febbre sul totale degli accessi ai servizi di pronto soccorso è notevolmente più bassa rispetto a quella registrata sul totale delle visite effettuate dalla guardia medica (servizio sostitutivo dei medici di medicina generale, notturno e festivo). Questo è probabilmente dovuto alla diversa tipologia dei pazienti che si rivolgono ai due servizi considerati e alla diversa gravità dei relativi quadri clinici per le sindromi respiratorie.

Gastroenteriti

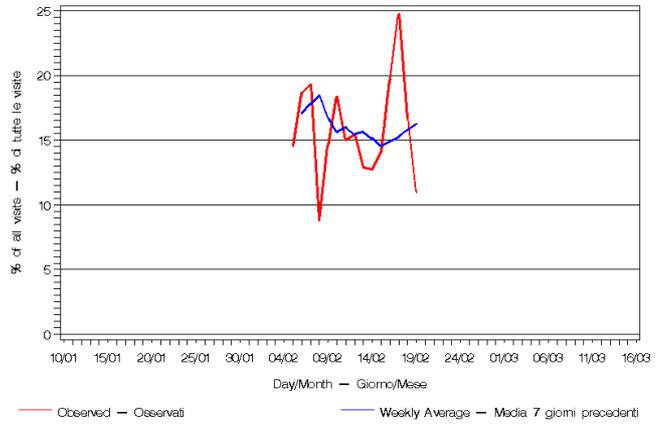
Gastroenteric Syndrome — Sindrome Gastroenterica

7 Emergency Rooms (4 in Torino and 1 in Pinerolo 2 in Rivoli Susa) — Pronto Soccorso



Gastroenteric Syndrome — Sindrome Gastroenterica

Guardia Medica — On-Call Medical Services

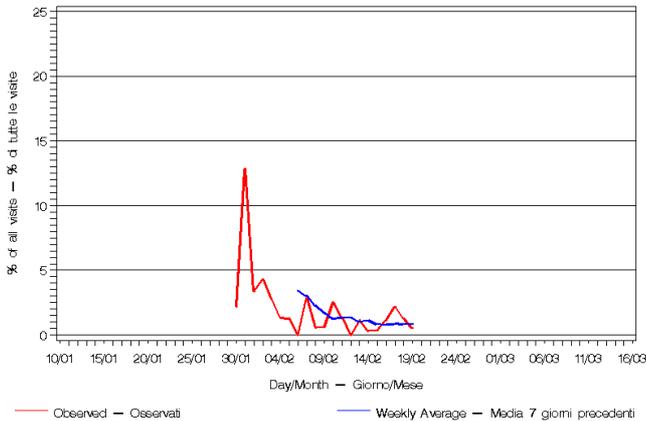


Il grafico riporta il numero di casi di sindrome gastroenterica registrati finora da cinque servizi di pronto soccorso situati nell'area olimpica, a partire dal 10 gennaio. La linea blu rappresenta il numero di casi attesi sulla base della media osservata nei 7 giorni precedenti.

Il grafico riporta il numero di casi di sindrome gastroenterica registrati finora dalle 19 postazioni di guardia medica situate nell'area olimpica, a partire dal 5 febbraio.

Gastroenteric Syndrome — Sindrome Gastroenterica

Strutture Sanitarie Dedicare Area Olimpica

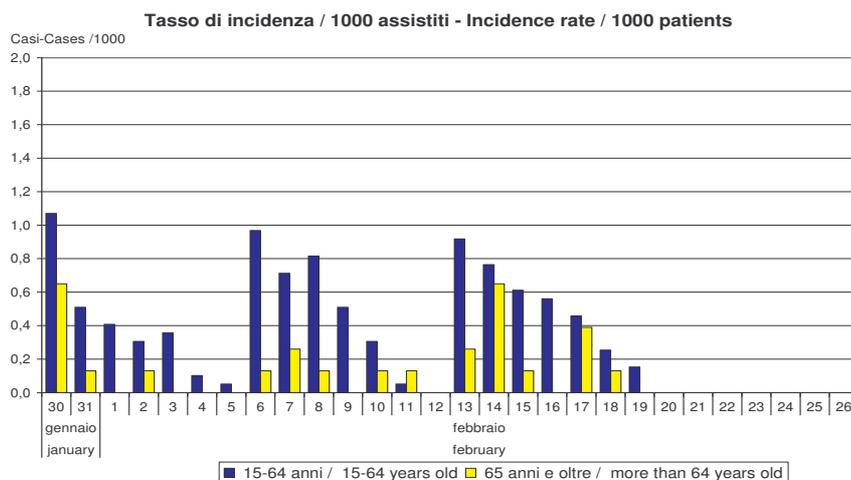


Il grafico riporta il numero di casi di sindrome gastroenterica registrati finora dalle strutture sanitarie dedicate presenti sui siti olimpici a partire dal 30 gennaio.

I dati relativi al 18 ed al 19 febbraio mostrano il ritorno dei casi osservati nell'ambito dei valori attesi.

Le ampie oscillazioni che si osservano nei primi giorni di sorveglianza delle strutture sanitarie dedicate presenti sui siti olimpici sono dovute alla bassa numerosità delle segnalazioni pervenute nella fase iniziale di avvio e rodaggio dei due sistemi.

Sindromi influenzali



Il grafico mostra l'incidenza giornaliera delle sindromi influenzali nel territorio olimpico, cioè il numero di nuovi casi registrati ogni 1000 persone giorno per giorno, a partire dal 30 gennaio. I dati si riferiscono a due fasce di età: 15-64 anni (azzurro), oltre i 65 anni (giallo).

L'incidenza delle sindromi influenzali risulta al momento più bassa rispetto a quella registrata lo scorso anno nello stesso periodo. Sul territorio italiano l'incidenza totale è pari al 2,3 casi per 1000 assistiti, valore inferiore a quello registrato in tutte le precedenti stagioni influenzali.

Anche per le sindromi influenzali segnalate dai medici sentinella di medicina generale, si rileva un andamento ciclico con la riduzione delle segnalazioni in corrispondenza del sabato e domenica.

FOCUS - Le sindromi influenzali

Mal di gola, raffreddore, bronchiti, riniti, polmoniti: questi i sintomi che ogni anno, presentandosi soprattutto nei mesi più freddi del calendario, fanno pensare all'arrivo stagionale degli orthomixovirus, responsabili dell'influenza. E invece, nonostante i sintomi siano molto simili, siamo di fronte a una serie di **sindromi parainfluenzali**, provocate da agenti infettivi differenti, appartenenti alla famiglia virale dei **paramixovirus** e trasmissibili attraverso le goccioline di saliva e gli starnuti.

Negli adulti queste sindromi, caratterizzate da sintomi blandi (mal di gola e raffreddore), interessano normalmente solo l'apparato respiratorio superiore e guariscono nel giro di pochi giorni con l'ausilio di farmaci sintomatici e con il riposo, dando tempo all'organismo di rispondere naturalmente. Nei bambini e nelle persone con scarse difese immunitarie invece sono una delle cause più diffuse di infezioni dei tratti inferiori dell'apparato respiratorio, che a volte degenerano in complicazioni polmonari (bronchiti e polmoniti), la cui manifestazione più pericolosa è la laringo-tracheo-bronchite acuta con grave ostruzione delle vie respiratorie. Tra i virus parainfluenzali, ad esempio, potenzialmente pericoloso è il **Virus respiratorio sinciziale**, responsabile di gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore nei neonati.

Esistono poi altri virus (come gli adenovirus, picornavirus, coronavirus, reovirus, herpesvirus), batteri e altri microorganismi, come la Clamidia e il Micoplasma in grado di provocare dei sintomi simil-influenzali, in genere si sovrappongono alle infezioni virali provocando polmoniti, soprattutto in pazienti immunodepressi.

Tutte queste malattie, di origine virale non sono coperte dal vaccino influenzale preparato di anno in anno specificamente per l'influenza causata da orthomixovirus del tipo A e B. Misure cautelative efficaci sono quelle consigliate per prevenire tutte le infezioni virali, valide sia contro il virus dell'influenza che i virus parainfluenzali. Così ad esempio può rivelarsi utile l'aerazione dell'ambiente, il mantenimento delle temperature non superiori ai 25 gradi centigradi, perché ciò secca le vie respiratorie, l'umidificazione dell'ambiente e l'eliminazione di abitudini dannose per le vie respiratorie come il fumo. Può essere, inoltre, un valido aiuto assumere la vitamina C, preferibilmente attraverso gli alimenti come la spremuta di agrumi.

Centri antiveleni (CAV)

Ai CAV non sono arrivate dall'area olimpica del Piemonte richieste di consulenza particolarmente rilevanti.

Il sistema di sorveglianza durante le olimpiadi

Data la notevole affluenza di persone che si prevede per i Giochi olimpici e paraolimpici invernali, la Regione Piemonte, in collaborazione con il Ministero della Salute italiano (Centro per la prevenzione e il controllo delle malattie, Ccm), l'Istituto superiore di sanità e i Centri antiveleni della Lombardia, ha progettato e realizzato un sistema di sorveglianza integrato per il periodo compreso tra il 10 febbraio e il 31 marzo 2006.

Il sistema, coordinato dal Servizio regionale di epidemiologia, sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive (Seremi) del Piemonte, ha due obiettivi principali:

- 1) contribuire all'individuazione di eventi che possano rappresentare un pericolo per la salute pubblica;
- 2) attivare, se necessario, risposte rapide e appropriate. La sorveglianza integrata utilizza diverse reti informative: alcune già esistenti, rafforzate per l'occasione, altre del tutto nuove.

I sistemi su cui si basa la sorveglianza integrata sono i seguenti:

1. Sorveglianza dei casi di malattie infettive - Il sistema si basa sulla segnalazione ai Dipartimenti di prevenzione delle Asl dei casi di malattia infettiva, anche solo sospetti. In occasione dei Giochi, la trasmissione dei dati dai Dipartimenti di prevenzione al Seremi diventa quotidiana e, per alcune malattie selezionate, la comunicazione avviene in tempo reale.

2. Sorveglianza di laboratorio delle infezioni batteriche invasive - È un sistema, già attivo, basato sulla rete di tutti i 12 laboratori di microbiologia dell'area olimpica che, sempre in occasione dei Giochi, trasmettono quotidianamente i dati al Seremi.

3. Sorveglianza della sindrome influenzale attraverso medici sentinella - È un sistema già attivo, basato su alcuni medici di famiglia (le cosiddette sentinelle) che inviano una volta alla settimana dati aggregati sui casi di sindrome influenzale rilevati tra i loro pazienti. In occasione dei Giochi, la trasmissione al Seremi dalle 22 sentinelle dell'area olimpica è quotidiana.

4. Sorveglianza sindromica - Con questo sistema, si chiede ai medici di alcune aree assistenziali di segnalare la presenza di sintomi e segni riferibili a 13 gruppi di sintomi, o sindromi. I servizi che partecipano alla sorveglianza sindromica sono: i Pronto soccorso di 5 grandi ospedali e tutte le 19 postazioni di guardia medica (207 medici) dell'area olimpica; i tre policlinici dei villaggi olimpici e gli ambulatori dei siti olimpici (siti di gara e altri - oltre 400 medici). Le sindromi sono state scelte perché potrebbero indicare alcuni eventi associabili a emergenze di salute pubblica, con l'obiettivo di intercettare questi eventi ancora prima che vengano osservati negli usuali percorsi diagnostici.

5. Sorveglianza delle intossicazioni - Questo sistema si basa sulle informazioni provenienti dai 3 Centri antiveleni situati in Lombardia, che da sempre costituiscono un punto di riferimento per le strutture sanitarie e gli abitanti del Piemonte per consulenze su intossicazioni di varia natura.

Tutti i dati raccolti sono analizzati separatamente su base giornaliera e confrontati con i dati osservati nei giorni precedenti.



Regione Lombardia
Sanità